



## Doppia barriera, doppio rendimento

Da UniCredit 81 nuovi Top Bonus Doppia Barriera. Tanti sottostanti per aumentare la diversificazione



# Indice



## **A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



## **APPROFONDIMENTO**

PAG. 5



## **PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 11



## **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**

PAG. 12



## **A TUTTA LEVA**

PAG. 16



## **APPUNTAMENTI**

PAG. 21



## **NEWS**

PAG. 23



## **ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE**

PAG. 33

# L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Nessuna sorpresa dalla Fed, che nell'ultimo meeting in programma in settimana ha messo mano ancora una volta ai tassi di interesse, ritoccando il tasso di riferimento di un quarto di punto. Il comunicato a margine del meeting ha definito la crescita economica del paese solida e ha rivisto le stime sul PIL al 3,1% contro il precedente 2,8%. Dati positivi che inizialmente hanno trovato il favore degli analisti ma che poi, a seguito dell'apertura di un ulteriore rialzo entro la fine dell'anno, hanno fatto chiudere i listini statunitensi in territorio negativo. Ma all'apertura delle contrattazioni del penultimo giorno della settimana a preoccupare è nuovamente la politica italiana e le dispute all'interno della coalizione di governo. In particolare, il ministro dell'economia Tria continua ad affermare di voler rispettare le condizioni richieste dall'Unione Europea mentre dall'altra i partiti della maggioranza non vogliono deludere le promesse elettorali. Ed è così che nella giornata della presentazione ufficiale del DEF, il listino di Piazza affari ha aperto in netto ribasso e in preda a una volatilità che preoccupa anche per l'immediato futuro. Proprio per difendersi dai rischi di instabilità, come già successo nei mesi estivi, ecco che torna sul mercato un Phoenix Memory Lookback. La particolare struttura con il differimento in tre mesi della rilevazione degli strike dei sottostanti, che ha permesso alla precedente emissione di contenere in maniera egregia il ribasso agostano dei titoli inclusi nel basket e che oggi ha posto le basi per il tranquillo pagamento della cedola trimestrale del 2,50%, crea infatti una sorta di paracadute alla quotazione del certificato che riesce così a difendersi e a sfruttare anche importanti ribassi. Sempre in ottica difensiva osserviamo da vicino la nuova corposa emissione di Top Bonus Doppia Barriera di Unicredit legata a una vasta serie di titoli e indici azionari, mentre per il segmento leverage l'osservata speciale è Eni.



## Quante volte, Jerome?

**Gli analisti cercano di capire quante volte la Fed rialzerà ancora i tassi di interesse e quando potrebbe arrivare la recessione Usa**

La Federal Reserve ha alzato, nella riunione di mercoledì, i tassi di interesse sui Fed Funds nel range 2-2,5%. I mercati finanziati non hanno reagito a una mossa pienamente scontata. La loro attenzione è rivolta già al 2019 quando il ciclo di rialzi della Fed potrebbe arrivare all'apice. "Riteniamo che la Fed ritoccherà i tassi altre tre volte, portando il livello dei Fed funds al 3% entrò metà del prossimo anno – spiega in un commento Keith Wade, chief economist & strategist di Schroders". E prosegue: "In quella fase la crescita dovrebbe raffreddarsi in quanto l'economia risentirà degli effetti dei tassi più elevati e del venire meno dello stimolo fiscale". Si raffredderà fino a entrare in recessione? Oggi gli analisti di mercato tendono a escluderla, almeno nell'immediato. "Crediamo che la Fed proseguirà a rialzare i tassi in risposta alla crescita dell'inflazione. Ma un'inversione della curva dei rendimenti è improbabile fino a metà 2019, il che significa che una recessione è molto improbabile per i prossimi dodici mesi" afferma Charles St.Arnaud, senior investment strategist di Lombard Odier im. Alcuni indicano però il 2020 come l'anno nel quale il lungo ciclo di crescita economica degli Stati Uniti terminerà. Naturalmente nessuno ha la palla di cristallo ma la parola "recessione" diventa più ricorrente. Può essere un segnale molto importante per chi investe. Come lo sono il ritorno del Treasury decennale sopra il rendimento del 3% e la risalita costante del



titolo di Stato a due anni, giugno al 2,83%. La curva dei rendimenti Usa continua ad appiattirsi. Non è detto che debba invertirsi ma monitorarla è meglio.



# Doppia barriera, doppio rendimento

Da UniCredit 81 nuovi Top Bonus Doppia Barriera. Tanti sottostanti per aumentare la diversificazione



Tra le strutture con Bonus più interessanti dell'ultimo anno, quelle con doppia barriera hanno offerto fin qui maggiore protezione nelle fasi di ribasso e una più che discreta reattività ai rialzi dei sottostanti. Già autrice di una prima serie di emissione di Top Bonus Doppia Barriera nel 2017, Unicredit torna così sul medesimo payoff proponendo in quotazione un'imponente serie di ben 81 nuovi

certificati caratterizzati dal caratteristico funzionamento che consente di beneficiare di due step di protezione, a cui sono legati altrettanti potenziali di rendimento. Più in particolare questi presentano due distinti livelli di barriera europea, con il primo per tutti i certificati della recente emissione posizionato al 90% dello strike e il secondo tra l'80% e il 70% del livello iniziale, in relazione alla scadenza e alle

caratteristiche del sottostante.

A seconda del livello barriera che verrà rispettato a scadenza, è connesso un differente bonus di rendimento, fisiologicamente più basso qualora ad essere rispettata sia la barriera più profonda, ovvero più alto in caso in cui il sottostante si trovi al di sopra della prima barriera, quella più vicina al livello iniziale. Una doppia chance che consente di differenziare il rendimento, dando accesso all'investitore a rendimenti molto alti in scenari di mercato laterali o moderatamente positivi. Questo senza lasciare a bocca asciutta in caso di flessioni del sottostante, purchè queste non si estendano oltre il secondo livello barriera.

## L'EMISSIONE

L'ultima emissione Top Bonus Doppia Barriera firmata UniCredit conta un totale di 81 proposte, all'interno delle quali trovano spazio un totale di 24 azioni italiane, 18 blue chip europee, 6 azioni americane e 6 indici azionari.

## FOCUS AZIONI EUROPEE

L'emissione su azioni internazionali riguarda nel dettaglio 62 nuovi Top Bonus Doppia Barriera su singole azioni europee con primo bonus compreso tra il 112% e il 155%, con rendimenti potenziali lordi annui all'emissione fino al 18,3%, e con secondo bonus compreso tra il 106% e il 109%, pari al 3% lordo su base annua stando ai valori di emissione con barriere posizionate al 90% e fino al 75% rispetto allo strike iniziale. Due le scadenze di riferimento, ovvero due anni o tre anni. La barriera

# Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

[www.wallstreetitalia.com](http://www.wallstreetitalia.com)

### TOP 3: FOCUS AZIONI EUROPEE

ISIN	SOTTO-STANTE	SCADENZA	STRIKE	BARR. 1 %	LIV BARR 1	BARRI. 2 %	LIV BARR 2	BONUS 1 %	BONUS 2 %	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER 1	BUFFER 2	UPSIDE 1	UPSIDE 2
DE000HV41LH2	Nokia	18/09/20	4,632	75	3,474	90	4,1688	106	121	4,717	99,45	26,35%	11,62%	6,59%	21,67%
DE000HV41LK6	Peugeot	18/09/20	23	75	17,25	90	20,700	106	115	24,35	100,6	29,16%	14,99%	5,37%	14,31%
DE000HV41LN0	Renault	17/09/21	70,18	75	52,635	90	63,162	109	130	75,86	100,9	30,62%	16,74%	8,03%	28,84%

europea, quindi rilevata solo alla naturale scadenza, consente di rendere maggiormente flessibile l'investimento anche in presenza di un orizzonte temporale di medio termine.

Guardando alle azioni europee, si distingue in modo particolare il Top Bonus Doppia Barriera agganciato al titolo Nokia (Isin DE000HV41LH2), attualmente scambiato a 99,4 euro a fronte di un sottostante rilevato a 4,717 euro rispetto ai 4,632 euro iniziali. La prima barriera posta al 75% dello strike iniziale dista ben 26,35 punti percentuali, mentre la seconda barriera, quella meno protettiva, è fissata per tutti al 90% ovvero a 4,1688 euro, con un buffer dell'11,62% sugli attuali livelli di prezzo. La quotazione odierna rispetto ad una scadenza prevista per il 18 settembre 2020, vale un upside del 6,59%, ovvero del 21,67% in caso di rispetto del secondo livello barriera. Grazie alla volatilità implicita di Nokia, più alta rispetto agli altri sottostanti "comparables" per scadenza, questa proposta è quella che consente di massimizzare il rendimento per unità di rischio.

### FOCUS AZIONI ITALIANE

Sul panorama dei titoli quotati a Piazza Affari, si distinguono in particolare due certificati agganciati al titolo Intesa San Paolo. Preme sottolineare, ancor prima di scendere nel dettaglio del profilo di rimborso, che la correlazione tra il posizionamento dei livelli invalidanti e i bonus di

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 26/09/2018
IT0006742800	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/22	999,89
IT0006742685	Phoenix Yeti	Enel, BT Group, Engie	Sedex	03/03/22	1002,37
IT0006742677	Phoenix Yeti	BNP Paribas, BT Group, Deutsche Telekom, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	1037,41
IT0006742669	Phoenix	BT Group, Engie, Intesa Sanpaolo, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	1034,74
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/22	1013,25
XS1763350847	Capital Guaranteed Certificate	H2O Fidelio Fund Class R-C Eur	EuroTLX	26/06/20	1003,01

rendimento ad essi connesso è direttamente legato alle caratteristiche implicite del sottostante. Due sono in particolare i fattori a cui guardare: il dividend yield e la volatilità. Mentre il primo fattore ha pressoché il medesimo effetto nelle principali strutture dei certificati di investimento, perché tende di fatto a zavorrare la quotazione del sottostante in presenza di titoli che distribuiscono alti dividendi, in quanto vengono detratti dalla quotazione del sottostante e non percepiti dall'investitore in certificati, la volatilità risulta avere un impatto più che positivo nei certificati dove sono presenti opzioni esotiche con barriere, ossia ne determina un minor costo e di conseguenza maggiori rendimenti potenziali. Alta volatilità, perlomeno più alta della media di mercato, e un dividend yield tra i più alti dei titoli del FTSE Mib sono le peculiarità di Intesa San Paolo che tendono a giustificare gli interessanti rendimenti sulle due scadenze di riferimento.

Attenzione in particolare al dividend yield ad oggi stimato all'8% in considerazione di un dividendo annuo atteso di 0,2 euro ad azione. Sulla scadenza 2021, ciò significa che qualora venisse confermata l'attuale politica sui dividendi, a fronte di un buffer sulla prima barriera del 27,67%, il buffer corretto per il dividendo atteso distribuito annualmente per tre esercizi, scenderebbe vertiginosamente fino al 3,74%.

Ecco di contro spiegato il potenziale upside del 4,79% sulla prima barriera e del 32% sulla seconda barriera per il Top Bonus Doppia Barriera con scadenza biennale (Isin DE000HV41L87) e rispettivamente il 10,89% e il 55,4% del certificato con scadenza triennale (Isin DE000HV41L95). Vale la pena aggiungere che tenuto conto di un rischio fisiologicamente più elevato, in considerazione

# Investo con doppia barriera di protezione

## Top Bonus Certificate Doppia Barriera

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati altrettanti livelli di Bonus. Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera più elevata. Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1.

La Barriera è osservata solo alla data di valutazione finale.

A scadenza si possono verificare tre scenari. Se l'attività sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1.

Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante risulta inferiore alla Barriera più bassa, il Certificato ne replica linearmente la performance negativa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera 1	Barriera 2	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV41KZ6	ENEL	4,586 EUR	75%	90%	113%	106%	18/09/2020
DE000HV41MJ6	FTSE MIB	20853,84 PUNTI	80%	90%	120%	106%	17/09/2021
DE000HV41L95	INTESA SANPAOLO	2,3275 EUR	75%	90%	155%	109%	17/09/2021
DE000HV41LR1	SAIPEM	4,582 EUR	75%	90%	118%	106%	18/09/2020

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDex MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

[investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit  
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDex MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere le condizioni definitive, il prospetto informativo e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 Maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 Maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 07 Giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



### TOP 3: FOCUS AZIONI ITALIANE

ISIN	SOTTO-STANTE	SCADENZA	STRIKE	BARR. 1 %	LIV BARR 1	BARRI. 2 %	LIV BARR 2	BONUS 1 %	BONUS 2 %	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER 1	BUFFER 2	UPSIDE 1	UPSIDE 2
DE000HV41L87	Intesa Sanpaolo	18/09/20	2,3275	75	1,7456	90	2,0948	106	133,5	2,4135	101,15	27,67%	13,21%	4,79%	31,98%
DE000HV41KL6	Azimut	17/09/21	13,775	75	10,3313	90	12,3975	109	138	13,775	98,3	25,00%	10,00%	10,89%	40,39%
DE000HV41L95	Intesa Sanpaolo	17/09/21	2,3275	75	1,7456	90	2,0948	109	155	2,4135	99,75	27,67%	13,21%	9,27%	55,39%

### TOP 3: FOCUS INDICI AZIONARI

ISIN	SOTTO-STANTE	SCADENZA	STRIKE	BARR. 1 %	LIV BARR 1	BARRI. 2 %	LIV BARR 2	BONUS 1 %	BONUS 2 %	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER 1	BUFFER 2	UPSIDE 1	UPSIDE 2
DE000HV41M94	Eurostoxx Banks	18/09/20	105,5	80	84,4	90	94,950	103	112,5	111,32	101,7	24,18%	14,71%	1,28%	10,62%
DE000HV41M86	Eurostoxx Auto	17/09/21	495,08	80	396,064	90	445,572	106	116,5	528,33	103,05	25,03%	15,66%	2,86%	13,05%
DE000HV41MJ6	FTSE Mib	17/09/21	20853,84	80	16683,072	90	18768,456	106	120	21414,82	100,85	22,10%	12,36%	5,11%	18,99%

del livello bonus, entrambi i prodotti si distinguono per una reattività (delta) molto alta rispetto ai movimenti del sottostante. Un valido compromesso per coloro che sono alla ricerca di certificati aggressivi ma che sappiano garantire anche un minimo margine di flessibilità.

#### FOCUS INDICI AZIONARI

Sono 13 i nuovi Top Bonus Doppia Barriera su indici azionari, che

vedono come sottostanti sia il FTSE Mib che l'Eurostoxx 50, oltre a 5 indici settoriali dell'area Euro. Per tutta la serie e per entrambe le scadenze di riferimento, sono stati mantenuti fissi i livelli della prima e della seconda barriera, rispettivamente fissate all'80% e al 90% dello strike iniziale.

L'analisi fatta in precedenza su Intesa San Paolo, vale anche per l'Eurostoxx Banks e per il Top Bonus Doppia Barriera ad esso

agganciato (Isin DE000HV41M94). Cambiando comparto, sulla scadenza del 17 settembre 2021 particolarmente interessante la proposta agganciata all'Eurostoxx Automobiles & Parts (Isin DE000HV41M86). Il sottostante segna una performance positiva del 6,7% rispetto allo strike iniziale e per questo il certificato è acquistabile sopra la pari a 103,05 euro. Il buffer sul primo livello invalidante è oggi al 25%, ovvero il 15,66% sulla barriera più vicina. I rendimenti potenziali connessi ai due scenari valgono attualmente un 2,86% e il 13,05%. Decisamente un buon trade off.

### FOCUS AZIONI AMERICANE

Eccoci arrivati all'ultima categoria di questa numerosa emissione, che riguarda sei azioni americane con opzione "quanto", che rende immune l'investimento dall'andamento del tasso di cambio Eur/Usd.

Abbiamo più volte rimarcato dell'importanza di un'oculata diversificazione

geografica e lo ribadiremo anche in questa sede, nonostante alcuni dei sottostanti prescelti non siano propriamente adatti per i deboli di cuore. Top performer di questa serie sono i Top Bonus Doppia Barriera agganciati ai titoli Snap (Isin DE000HV41K96 ) e Tesla (Isin DE000HV41KA9) con scadenza biennale. La barriera più profonda è posizionata al 70% del livello iniziale e presenta un buffer sui livelli correnti del 24,17% e del 35,02%. Il margine sulla seconda barriera, quella più aggressiva, è invece più sottile e si parte da un 2,51% per il titolo Snap fino al 16,45% per Tesla. Rendimenti che sfiorano il 10% per l'upside più conservativo ma che si possono estendere fino al 53,44% qualora si siano verificate a scadenza le condizioni per il pagamento del bonus più corposo.

La barriera discreta, valida solo a scadenza, rende flessibile questo investimento anche in considerazione dei rendimenti potenziali molto interessanti, che seguono però la forte aleatorietà dei corsi dei due sottostanti.

### TOP 3: FOCUS AZIONI AMERICANE

ISIN	SOTTO-STANTE	SCADENZA	STRIKE	BARR. 1 %	LIV BARR 1	BARRI. 2 %	LIV BARR 2	BONUS 1 %	BONUS 2 %	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER 1	BUFFER 2	UPSIDE 1	UPSIDE 2
DE000HV41K96	Snap	18/09/20	9,89	70	6,923	90	8,901	106	147	9,13	95,8	24,17%	2,51%	10,65%	53,44%
DE000HV41KA9	Tesla	18/09/20	279,44	70	195,608	90	251,496	106	140	301,01	98,8	35,02%	16,45%	7,29%	41,70%
DE000HV41KB7	Twitter	18/09/20	30,89	70	21,623	90	27,801	106	129	28,69	94,65	24,63%	3,10%	11,99%	36,29%



## **Deutsche Bank, il cfo spegne rumor su fusione**

James von Moltke, Cfo di Deutsche Bank, ha smentito i rumor di stampa secondo cui la banca tedesca potrebbe valutare una fusione. In ordine di tempo sono state rilasciate indiscrezioni che vedevano la banca tedesca vicina ad un deal con UBS e Commerzbank. Sul fronte dei giudizi degli analisti, il titolo ha oggi un prezzo obiettivo ad un anno di 9,90 euro, inferiore rispetto all'attuale quotazione di 10,07 euro. Sul fronte del rating infatti, il oltre il 50% dei giudizi sono "sell".

## **Mediobanca, Bollorè disdetta il patto**

Bollorè, tramite la finanziaria Financiere du Perguet ha annunciato la disdetta anticipata del patto di sindacato con efficacia gennaio 2019, ribadendo la volontà di mantenere la quota in portafoglio del 7,86% del capitale. Questa operazione fa decadere il patto di sindacato che aveva ragione di esistere finché rappresentava almeno il 25% del capitale di Mediobanca, che oggi diviene così potenzialmente scalabile. Tensioni in borsa dove gli operatori valutano il rischio di un possibile arrivo sul mercato dell'intera quota di Bollorè.

## **Juventus entra nel mondo delle criptovalute**

La società calcistica Juventus ha annunciato l'intenzione di espandere il suo brand al mondo delle criptovalute, lanciando sul sito un progetto denominato "Juventus Official Fan Token". A questo fine, ha stipulato una partnership con Socios.com, una piattaforma dedicata al mondo dello sport basata sulla Blockchain. Lo scopo è quello di incentivare la partecipazione dei tifosi alla vita del club. L'ennesima operazione di marketing che sostiene il trend del club italiano, che nel corso degli ultimi sei mesi ha più che raddoppiato la propria quotazione.

## **Telecom italia, ancora rilanci per la gara per il 5g**

La gara per il 5G continua a registrare rilanci: le offerte complessive ammontano a 5,54 miliardi di euro, ben 3 miliardi al di sopra della base d'asta. Qualora TIM dovesse presentare un'offerta vincente si profilerebbe un investimento complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, molto al di sopra delle aspettative iniziali. C'è fermento nel settore tlc,: British Telecom avrebbe avviato la vendita delle sue attività italiane. Le condizioni di vendita non sono ancora note ma TIM, Vodafone, Fastweb e Wind3 sarebbero pronte a valutare il dossier. Rumors parlano anche di una fusione Fastweb-Iliad.



# Si chiama lookback l'opzione che ha convinto tutti

**Natixis lancia al Sedex il secondo Phoenix Memory con opzione Lookback, per creare valore senza patemi d'animo**

Per chi non fosse riuscito ad approfittare del primo Phoenix Memory Lookback (Isin IT0006742123), che ha permesso a chi ci aveva puntato prima dell'estate di trascorrere con serenità anche il mese di agosto peggiore degli ultimi anni, ecco che Natixis ha portato al Sedex a partire dal 24 settembre un nuovo Phoenix Memory Lookback (Isin IT0006742800) dotato delle medesime e peculiari caratteristiche che perfettamente si sposano con l'attuale, incerto, scenario di mercato.

Cambiano i sottostanti, ma la strategia e la filosofia di fondo rimangono le medesime. Tanta flessibilità e strike "adattivi" fissati sui minimi dei prossimi due mesi, che consentono all'investitore di entrare gradualmente sul mercato con la consapevolezza di investire esattamente sul valore più basso. Uno scenario potenzialmente ideale che, in virtù dell'andamento di mercato del predecessore durante la stagione estiva, ha assunto ancora maggiore rilevanza e

convenienza. Focalizzandoci sul primo "Yeti" (Isin IT0006742123) che ha fatto il suo esordio a luglio, l'opzione Lookback si è rivelata straordinariamente utile. Rispetto alle tre date di valutazione per la determinazione dello strike, sul minimo rispetto ad ogni rilevazione,

ogni sottostante ha fissato il proprio valore iniziale in una data differente. A luglio è stato il turno di Generali, ad agosto quello di Intesa Sanpaolo e per ultimo lo scorso 14 settembre è stata ENI a far rilevare il proprio livello sul minimo degli ultimi tre mesi. Scenario che ha rappresentato pertanto l'optimum di questa strategia di investimento. Sul fronte dei prezzi, abbiamo riscontrato come vi sia stata un'egregia tenuta dei corsi durante il periodo delle finestre di rilevazione, proprio grazie ad uno strike adattivo, che ha consentito al certificato di non scendere mai oltre soglia 935 euro, nonostante il contingente scivolone di Intesa San Paolo, che segnava addirittura circa -13% dallo strike rilevato ad agosto.

## PHOENIX MEMORY LOOKBACK

<b>Nome</b>	Phoenix Memory Lookback
<b>Emittente</b>	Natixis
<b>Sottostante / Strike</b>	Intesa Sanpaolo Telecom Unicredit
<b>Rilevazioni Lookback</b>	19/09/2018 - 19/10/2018 - 19/11/2018
<b>Barriera</b>	70%
<b>Tipo Barriera</b>	a scadenza
<b>Cedola</b>	2,6% (10,4% p.a.)
<b>Trigger</b>	70%
<b>Frequenza</b>	trimestrale
<b>Prima data autocallable</b>	19/09/19
<b>Scadenza</b>	18/09/22
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	IT0006742800



## BASKET LOOKBACK

	"Strike al 19 settembre"	Spot	Var %	"Barriera su strike 19 settembre"	"Barriera con Lookback"
Intesa Sanpaolo	2,4275	2,404	-0,97%	1,699	1,6828
Telecom	0,5676	0,545	-3,98%	0,397	0,3815
Unicredit	13,904	13,9	-0,03%	9,733	9,73

## YETI



Pertanto possiamo affermare che in presenza di forti ribassi dei sottostanti, il certificato manterrà le quotazioni per via delle modalità di fissazione degli strike e per la capacità, al ribasso, di garantire al termine dei tre mesi un ingresso ad un valore del worst of almeno in linea con le attuali quotazioni di mercato. Viceversa al rialzo tutto può cambiare, infatti in presenza di forti movimenti rialzisti potremmo assistere ad un aumento di prezzo conseguente.

A margine di ciò, c'è da aggiungere che per i molti investitori che hanno puntato sul primo "Yeti" (Isin IT0006742123) che ha registrato un prezzo medio di acquisto compreso tra 970 e 980 euro, si è aperta nei giorni scorsi e in prossimità della verifica della prima cedola trimestrale del 2,50%, la possibilità di uno switch in considerazione di un prezzo in denaro di 1010 euro, e di un re-ingresso sul nuovo certificato (Isin IT0006742800) a 990 euro. Questo da un lato garantisce la possibilità di monetizzare un discreto rendimento, dall'altro tenuto conto anche del basket di titoli sottostanti molto simile, permette di parcheggiare la medesima quota di portafoglio per i prossimi tre mesi, con la consapevolezza di avere nuovamente accesso ad una quotazione di fatto blindata che tenderà a non scendere in caso di flessioni del mercato, ovvero a salire o al massimo a rimanere stabile nel durante. Senza dimenticare della possibilità di avere accesso alla cedola periodica trimestrale leggermente rivista al rialzo dal 2,5% al 2,6% di questa nuova emissione.

Operativamente, si potrebbe pensare di liquidare la posizione sul primo certificato, spostando l'investimento sul secondo e blindare il prezzo per i prossimi due mesi. A novembre, quando il nuovo Phoenix Memory



## CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

Loockback avrà fatto l'ultima rilevazione, avremmo presumibilmente la posizione in pareggio e alternativamente, in caso di ribassi del mercato, ci troveremo nella condizione di poter nuovamente "switchare" sul primo Yeti, dove venuto meno l'effetto di supporto sui prezzi, sarà perfino possibile osservare un valore inferiore.

### LA NUOVA PROPOSTA

Scendendo nel dettaglio della nuova proposta, il certificato entrato in quotazione in avvio di settimana è un Phoenix Memory Loockback (Isin IT0006742800) agganciato ad un basket worst of composto da tre titoli: Intesa San Paolo, Telecom Italia ed ENI e prevede nello specifico 3 date di rilevazione per la fissazione dello strike iniziale, previste per il 19 settembre, il 19 ottobre e infine per il 19 novembre. I livelli iniziali per ogni singolo sottostante saranno fissati sul livello minimo raggiunto nelle tre date previste e al 30% di distanza, ovvero al 70%, verranno posizionate le barriere di tipo europeo.

Guardando al funzionamento, a latere dell'opzione che garantisce un'entrata assolutamente efficiente, il payoff è condito da cedole periodiche trimestrali con effetto memoria di importo pari al 2,6%, ovvero un flusso cedolare potenziale del 10,4% annuo. Dal 19 dicembre prossimo verranno staccate cedole periodiche vincolate al rispetto del 70% per tutti e tre i sottostanti, mentre a partire dalla data del 19 settembre 2019 oltre alla cedola al rispetto dei tre livelli iniziali si potrà dare luogo anche al rimborso anticipato del certificato.

L'effetto memoria, altra opzione da non trascurare, se da un lato garantisce la salvaguardia dell'importo cedolare, dall'altro è particolarmente utile soprattutto per la stabilizzazione dei prezzi del certificato durante la vita



## OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)<sup>1</sup>
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa<sup>2</sup>
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%<sup>3</sup>
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI<sup>3</sup>
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN<sup>4</sup>

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3.00% <sup>1</sup>
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7.60% <sup>1</sup>
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5.80% <sup>1</sup>
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 5.80% <sup>1</sup>
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3.00% <sup>1</sup>   CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola fissa 4% <sup>1</sup> (primo anno). Tasso variabile pari a 7 volte lo spread fra Tasso Swap USD 10Y e Tasso Swap USD 2Y fino a scadenza (massimo 6.00% <sup>1</sup> annuo)
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2.25% <sup>1</sup>   CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedola fissa 3.00% <sup>1</sup> primo anno e cedola variabile USA Libor 3M per i successivi 9 anni

\* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta [www.obbligazionsostenibili.org](http://www.obbligazionsostenibili.org)

Numero Verde  
**800 93 93 53**

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

#### MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet [www.obbligazionsostenibili.org](http://www.obbligazionsostenibili.org). Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia



**CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**  
A CURA DELLA REDAZIONE

del prodotto, qualora in uno degli appuntamenti previsti, non ci siano le condizioni per la distribuzione della cedola. Con questo schema si potrà giungere fino alla naturale scadenza prevista per il 18 settembre 2022, dove la barriera di tipo terminale, consentirà di mantenere immutate tutte le potenzialità del prodotto anche qualora si dovessero verificare scenari particolarmente volatili.

### **YETI, OPPORTUNITÀ PER I POSSESSORI DI TELECOM ITALIA O UNICREDIT**

Il certificato contiene nel basket due dei titoli che maggiormente hanno sofferto nell'ultimo quadrimestre, come UniCredit (-21%) e Telecom Italia (-34%). Pertanto questo nuovo Phoenix Memory Lookback può essere preso in considerazione anche per switch direttamente dal sottostante o anche da certificati in cui Telecom Italia o UniCredit siano presenti come worst of o addirittura da quei prodotti agganciati su entrambi i titoli. Lo switch con il contestuale acquisto del nuovo Yeti, garantirebbe maggiore flessibilità per chi proviene dal titolo stesso, ovvero consentirebbe di abbassare ulteriormente la barriera e lo strike iniziale per chi proviene dalla detenzione di certificati.

# **WSI Wall Street Italia**



**IN EDICOLA  
E ONLINE**

Il magazine di investimenti,  
consulenza finanziaria  
e risparmio gestito

### **ABBONATI AL MAGAZINE!**

12 numeri  
di Wall Street Italia  
a soli  
**39,90€**  
**33% DI SCONTO**

24 numeri  
di Wall Street Italia  
a soli  
**69,90€**  
**42% DI SCONTO**



[www.wallstreetitalia.com/edicola](http://www.wallstreetitalia.com/edicola)

**EBrown Editore**

## La corsa di Eni

Il Cane a sei Zampe continua a infrangersi su una resistenza di medio termine, riuscirà il break-out dei 16,8 euro?



Il trend del prezzo del greggio sta sostenendo le quotazioni dei titoli del settore, compreso il titolo ENI la cui conformazione grafica suggerisce di monitorare attentamente i valori. Le attuali quotazioni, infatti, continuano a frenare su una dinamica ribassista di medio termine che collega i massimi dell'ultimo anno e mezzo. Un break-out di area 16,8 euro confermato in chiusura potrebbe convogliare nuovi acquisti per un ulteriore allungo di prezzi.

Che posizione prendere? Uno short per scommettere sulla tenuta della resistenza, con uno stop loss non così oneroso, o un deciso long per puntare a target price ambizioni, sfruttando l'attuale forza relativa? Solo il tempo dirà chi avrà ragione, intanto però per seguire il titolo ENI, una delle Blue Chips più rappresentative della Borsa di Milano, sono a disposizione ben 45 certificati

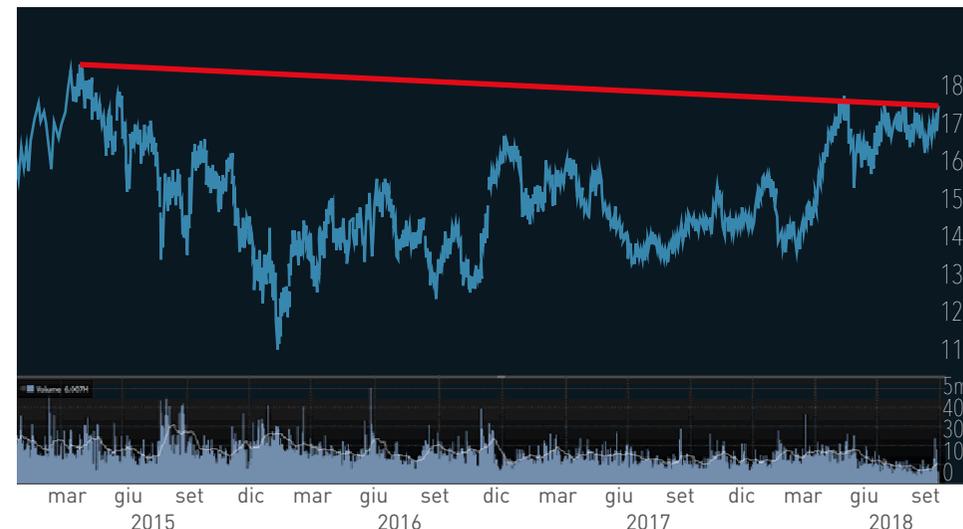
SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,89	25/06/19	XS1778812286	€ 66,92	€ 100	48%
LEONARDO	RECOVERY BONUS CAP	€ 7,16	25/06/19	XS1778811635	€ 97,43	€ 100	2%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	25/06/19	XS1778811718	€ 99,50	€ 100	0%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,13	24/12/19	XS1778812955	€ 58,73	€ 100	69%
MEDIASET	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	24/12/19	XS1778813920	€ 75,65	€ 100	31%
ASSICURAZIONI GENERALI	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,02	24/12/19	XS1778814654	€ 88,86	€ 100	12%
ENEL	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,81	24/12/19	XS1778814225	€ 82,99	€ 100	20%
ENI	RECOVERY BONUS CAP	€ 11,35	24/12/19	XS1778814498	€ 95,97	€ 100	4%



appartenenti al segmento leverage.

Partendo dai certificati a leva fissa l'offerta si compone di 4 prodotti firmati Vontobel, 2 Société Générale e infine 6 targato UniCredit, con leve x2 e x3 sia con facoltà long che short, che consentono quindi di raddoppiare o di triplicare le performance giornaliere del sottostante. Da sottolineare che la leva fissa è resettata su base giornaliera, e viene garantita grazie al ricalcolo quotidiano dello strike, un processo che genera l'effetto dell'interesse composto che su queste emissioni, in virtù della bassa leva, ha un'incidenza limitata e consente un'operatività anche non strettamente intraday. Per chi cerca maggiori emozioni o semplicemente strumenti di copertura di portafoglio può guardare ai Turbo e ai Minifuture con BNP Paribas e Unicredit che mettono a disposizione rispettivamente 25 e 8 strumenti legati a Eni con differenti Leve.

## IL GRAFICO



## I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0A1
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9DZ84
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9DZ92
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0B9

## I LEVA FISSA DI SOC GEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560712850
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa short X3	25/09/20	LU1560750942



## I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X3	19/10/18	DE000HV4B338
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X3	19/10/18	DE000HV4B346
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40TY2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40TZ9
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HZ2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J08

## I LEVERAGE CERTIFICATE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Mini Long	UniCredit	ENI	12,743	Open End	DE000HV40EZ1
Mini Long	UniCredit	ENI	12,243	Open End	DE000HV40EY4
Mini Long	UniCredit	ENI	12,043	Open End	DE000HV4B007
Mini Long	UniCredit	ENI	11,193	Open End	DE000HV4BVM6
Mini Long	UniCredit	ENI	11,743	Open End	DE000HV4BR42
Mini Long	UniCredit	ENI	9,993	Open End	DE000HV4BVL8
Mini Long	UniCredit	ENI	9,443	Open End	DE000HV4BH36
Mini Long	UniCredit	ENI	10,893	Open End	DE000HV4BH44

## I LEVERAGE CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

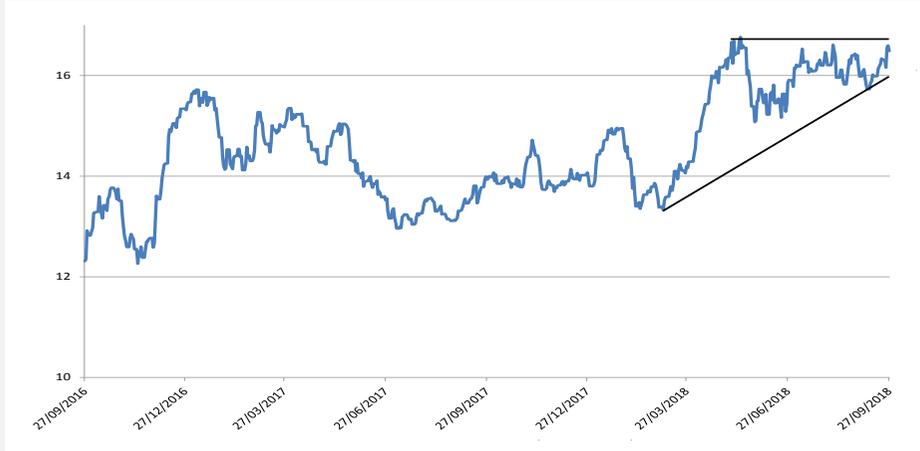
NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Mini long	Bnp paribas	Eni	8,3790	21/12/18	NL0011610266
Mini long	Bnp paribas	Eni	10,2424	18/12/20	NL0011765821
Mini long	Bnp paribas	Eni	9,4764	18/12/20	NL0011948641



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Mini long	Bnp paribas	Eni	10,9293	18/12/20	NL0011948658
Mini long	Bnp paribas	Eni	12,2467	18/12/20	NL0012157531
Mini long	Bnp paribas	Eni	13,1064	18/12/20	NL0012667612
Mini long	Bnp paribas	Eni	13,9352	18/12/20	NL0012667620
Mini long	Bnp paribas	Eni	14,7722	19/12/25	NL0012874846
Turbo long	Bnp paribas	Eni	12,1000	21/12/18	NL0012671747
Turbo long	Bnp paribas	Eni	12,8000	21/12/18	NL0012671754
Turbo long	Bnp paribas	Eni	13,5000	21/12/18	NL0012671762
Turbo long	Bnp paribas	Eni	14,2000	21/12/18	NL0012671770
Turbo long	Bnp paribas	Eni	14,9000	21/12/18	NL0012871537
Turbo long	Bnp paribas	Eni	11,4000	21/12/18	NL0012873103
Mini short	Bnp paribas	Eni	16,8496	18/12/20	NL0012314868
Mini short	Bnp paribas	Eni	17,6438	18/12/20	NL0012667661
Mini short	Bnp paribas	Eni	18,5035	18/12/20	NL0012667679
Mini short	Bnp paribas	Eni	19,4592	18/12/20	NL0012667687
Mini short	Bnp paribas	Eni	20,3665	19/12/25	NL0012874879
Turbo short	Bnp paribas	Eni	17,0000	21/12/18	NL0012671838
Turbo short	Bnp paribas	Eni	17,7000	21/12/18	NL0012671846
Turbo short	Bnp paribas	Eni	18,4000	21/12/18	NL0012671853
Turbo short	Bnp paribas	Eni	19,1000	21/12/18	NL0012671861
Turbo short	Bnp paribas	Eni	19,8000	21/12/18	NL0012671879
Turbo short	Bnp paribas	Eni	20,5000	21/12/18	NL0012671887



## ENI



Eni è inserito in un trend ascendente di lungo periodo, avviato a febbraio del 2016. In questo momento i corsi si sono arenati su una barriera statica di medio periodo collocata a 16,63 euro. La parte bassa di una fascia di prezzo che rappresenta un range che non sarà facile da superare. Ovvero quella compresa tra i 16,63 e i 16,82 euro, ritracciamento di Fibonacci del 61,8% di tutto il movimento ribassista partito a metà del 2014. Un livello importante che se infranto riaprirebbe la strada all'up trend con obiettivi interessanti a 17,66 euro e 18 euro. Per il momento il titolo sta beneficiando anche del rialzo del petrolio e anche su RSI mostra momentum positivo avendo anche infranto la trend ribassista segnata sull'oscillatore (massimi di aprile e agosto 2018). Al rialzo invece il break dei 16 e della trend line rialzista di medio periodo darebbe un primo segnale di debolezza, con supporti a 15,69 e 15 euro. Quest'ultimo è il livello più importante che, se infranto, genererebbe un deterioramento importante del quadro tecnico di ENI.



# Nuovi certificati Natixis a Capitale Protetto in Dollari



**The Banker**  
Investment Banking  
Awards 2017  
**MOST INNOVATIVE  
INVESTMENT  
BANK FOR EQUITY  
DERIVATIVES**

Natixis lancia dei nuovi certificati a Capitale Protetto in dollari sul fondo H2O Fidelio.

Il Fondo H2O Fidelio è stato lanciato nell'ottobre 2016 ed è gestito da H2O Asset Management LLP. L'obiettivo del fondo è quello di generare un ritorno assoluto, indipendente dall'andamento del mercato, investendo prevalentemente in titoli azionari e derivati.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati a Capitale Protetto sul fondo H2O Fidelio prevedono, a scadenza, la possibilità di partecipare alla performance del fondo sottostante, qualora sia positiva. In tale caso, infatti, l'investitore riceverà il proprio capitale investito maggiorato della performance del fondo sottostante. Nel caso in cui a scadenza la performance del fondo sia invece negativa, il capitale dell'investitore è protetto e il valore di rimborso corrisponde al 100% del valore nominale dei certificati.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALUTA
XS1763350847	H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged (Codice Bloomberg: H20FREH ID Equity, ISIN: IE00BYNJF397)	26 Giugno 2020	USD

*Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.*

**Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



### 5 OTTOBRE

#### Investing Roma

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading organizzata da SOS Trader. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione, con il momento di punta rappresentato da una sessione del corso avanzato ACEPI, valido anche per il mantenimento della certificazione EFA ed EFP (4 ore di tipo A), che si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14:00. Immane la presenza di Pierpaolo Scandurra, formatore del corso ACEPI e ospite in diversi momenti di speech. Il programma completo è disponibile sul sito dedicato <https://investingroma.it/>.

### 9 OTTOBRE

#### Webinar di SocGen e CeD

È fissato per il 9 ottobre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

### 11 OTTOBRE

#### Corso Avanzato Acepi (BO)

Il prossimo appuntamento con i corsi di formazione Acepi è fissato per il 11 ottobre a Bologna dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del

prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaeft>.

### 16 OTTOBRE

#### Webinar di Deutsche Bank

Prosegue il ciclo di appuntamenti con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 16 ottobre alle ore 16 andrà in onda un nuovo incontro con Pierpaolo Scandurra che guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione le migliori op-

portunità. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



# La posta del Certificate Journal

**Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)**

*Vorrei delle informazioni sul certificato oggetto di un vostro approfondimento nel settimanale nr. 499 e precisamente il certificato emesso da Société Générale con Isin XS1290055489.*

*Sarei interessato a conoscere le modalità del calcolo del valore attuale di tale certificato in relazione al cambio spot della lira turca utilizzando il multiplo che è pari a 0,3473.*

*In questo modo posso sarei in grado di confrontare la quotazione attuale con il valore effettivo di rimborso del titolo a parità del valore di cambio del sottostante.*

*Grazie.*

*V.E.*

Gent.le Lettore,

il certificato indicato è un Cash Collect Plus. Per il calcolo del rimborso finale non è necessario il multiplo in virtù del particolare meccanismo di calcolo dell'importo di rimborso che prevede, nel caso in cui il tasso di cambio sia a valori superiori alla barriera, il riconoscimento della performance, ribaltata di segno trattandosi di una valuta, calcolata dal livello barriera anziché dallo strike. Pertanto, ipotizzando una chiusura a scadenza sugli attuali 7,2 del tasso di cambio e considerando i 4,6038 della barriera per il certificato l'importo di rimborso sarebbe pari a 210,49 euro.

La formula per il calcolo è la seguente:

- importo di rimborso = 2400 – [ 1000 \* ( valore finale – valore iniziale)]

In funzione di questa il certificato si azzera con valori del tasso di cambio pari a 7,89216.

La differenza tra la quotazione di circa 110 euro e il valore teorico di rimborso è dovuta al fatto che il certificato è legato al tasso di cambio forward ovvero la proiezione dei prezzi alla data di scadenza del certificato che tengono anche conto dei tassi di interesse che sulla scadenza di gennaio attualmente è circa 8,2.

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)



**Deutsche Bank**  
X-markets

SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20

## Notizie dal mondo dei Certificati

### ► Coupon Premium: vola la cedola su American Airlines

Passano all'incasso i possessori del Coupon Premium su American Airlines, Isin IT0005126815, di Banca Aletti. In particolare, l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 21 settembre è stato rilevato un livello del titolo a 43,6 dollari, superiore ai 23,33 richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 6,2 euro a certificato, ossia del 4,9% sul nominale.

### ► Va a ruba l'Equity Protection Cap

Cresce l'esigenza di protezione come dimostra l'esaurimento dell'offerta dell'Equity Protection Cap su Eurostoxx Select Dividend 30 di Banca IMI avente Isin IT0005339442. Lo si apprende in particolare, a seguito della richiesta dell'emittente a Borsa Italiana dell'esonero dall'obbligo di esposizione dei prezzi in lettera che arriva in scia agli scambi per oltre 1,3 milioni di euro, che con i 197,519 milioni sottoscritti in fase di collocamento, hanno esaurito l'intera emissione di quasi 200 milioni. Da segnalare che già in fase di collocamento era stato effettuato un incremento del plafond di emissione.

### ► Fissati gli strike del Crescendo Rendimento

Exane ha comunicato gli strike iniziali dei certificati entrati in quotazione lo scorso 25 settembre. In particolare, per il Crescendo Rendimento Maxi Coupon, codice Isin FREXA0013013, ArcelorMittal è stata fissata a 27,715 euro, Glencore a 341,5 Gbp e infine Air France Klm a 8,4 euro. Per quanto riguarda il Crescendo Rendimento Memory, Atlantia è risultato pari a 18,515 euro, FCA a 15,446 euro e Intesa Sanpaolo a 2,47 euro.

## NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3.311,66	2.555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro** e **obiettivo di rimborso pari a 100 Euro**, corrispondente ad un **Bonus** (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) **compreso tra il 107% e il 140,40%** a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante<sup>1</sup> è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale<sup>2</sup>.



Per maggiori informazioni: [prodotti.societegenerale.it/bonus-cap](http://prodotti.societegenerale.it/bonus-cap) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



<sup>1</sup> Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

<sup>2</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio baill-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/06/2018 e 10/09/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



## Il Phoenix regge a Sanofi

È giunto alla data di osservazione finale l'11 settembre scorso il Phoenix Memory di Natixis, identificato da codice Isin DE000A15QME6, scritto su un paniere di titoli composto da BNP Paribas, Total e Sanofi. In particolare, guardando a quest'ultimo titolo, nel periodo ha realizzato una performance negativa del 20,81% che ha portato la quotazione a 73,59 euro. Tuttavia tale livello, superiore ai 65,051 euro della barriera ha consentito il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati dell'ultima cedola del 2% in programma. In virtù anche dell'effetto memoria sulle cedole di cui il certificato era dotato, pertanto, i possessori del certificato hanno conseguito un rendimento del 2% trimestrale, ovvero dell'8% su base annua.



## Salta la prima cedola del Digital

Rimangono a bocca asciutta i possessori del Digital su Eurostoxx 50 di Banca IMI identificato dal codice Isin IT0005281917. Il particolare il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 25 settembre e per il pagamento della cedola del 2,3% era necessario un livello dell'indice di almeno 3555,17 punti. Purtroppo i 3419,78 punti fissati in chiusura non sono risultati sufficienti ad attivare l'opzione richiesta e pertanto l'emittente non ha potuto procedere con lo stacco. Non essendo previsto effetto memoria ma solo lo step up per prossimo appuntamento, previsto per il 24 settembre 2019, la stessa condizione consentirà di accedere a un importo periodico del 2,8%.

# Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Contatti  
Deutsche Bank X-markets

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55



**Avvertenze.** Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e presso il collocatore.



## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41JD5	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HJ6	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HK4	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HL2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HM0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HN8	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HF4	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HG2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HH0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HE7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41JE3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV41JF0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Allianz	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HP3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Allianz	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HQ1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Generali	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HR9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Generali	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HS7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	BMW	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HT5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Unicredit	BMW	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HU3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Deutsche Telekom	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HV1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Deutsche Telekom	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HW9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eni	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HZ2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eni	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J08	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Enel	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HX7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Enel	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HY5	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FCA	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J16	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FCA	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J24	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	LVMH	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J32	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	LVMH	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J40	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	STMicroelectronics	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J57	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	STMicroelectronics	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J65	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J73	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J81	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Total	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J99	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Total	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41JA1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Volkswagen	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41JB9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Volkswagen	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41JC7	Sedex



## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Twin Win	Leonteq	Intesa Sanpaolo	19/09/18	Barriera 70%; Parteipazione Up&Down 100%	21/09/20	CH0433738355	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Air France KLM	20/09/18	Strike 8,722; Barriera 70%; Cedola 0,57% mens.	17/09/19	IT0005345282	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Banco BPM	20/09/18	Strike 2,3; Barriera 70%; Cedola 0,8% mens.	17/09/19	IT0005345290	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Deutsche Bank	20/09/18	Strike 9,859; Barriera 70%; Cedola 0,44% mens.	17/09/19	IT0005345308	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	FCA	20/09/18	Strike 15,038; Barriera 70%; Cedola 0,56% mens.	17/09/19	IT0005345316	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Saipem	20/09/18	Strike 4,8; Barriera 75%; Cedola 0,71% mens.	17/09/19	IT0005345332	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unicredit	20/09/18	Strike 13,736; Barriera 70%; Cedola 0,59% mens.	17/09/19	IT0005345340	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Tesla	20/09/18	Strike 294,84; Barriera 70%; Cedola 1,57% mens.	17/09/19	IT0005345506	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	TripAdvisor	20/09/18	Strike 49,27; Barriera 70%; Cedola 0,48% mens.	17/09/19	IT0005345514	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	American Airlines	20/09/18	Strike 40,79; Barriera 75%; Cedola 0,45% mens.	13/09/19	GB00BGDF2077	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Foot Locker	20/09/18	Strike 46,88; Barriera 75%; Cedola 0,85% mens.	13/09/19	GB00BGDF2184	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Mattel	20/09/18	Strike 16,62; Barriera 75%; Cedola 0,65% mens.	13/09/19	GB00BGDF2291	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Micron Technology	20/09/18	Strike 45,33; Barriera 75%; Cedola 0,75% mens.	13/09/19	GB00BGDF2309	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Netflix	20/09/18	Strike 367,65; Barriera 75%; Cedola 0,65% mens.	13/09/19	GB00BGDF2416	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Nvidia	20/09/18	Strike 271,02; Barriera 75%; Cedola 0,45% mens.	13/09/19	GB00BGDF2523	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Tesla	20/09/18	Strike 284,96; Barriera 75%; Cedola 1,2% mens.	13/09/19	GB00BGDF2630	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Tripadvisor	20/09/18	Strike 50,65; Barriera 75%; Cedola 0,5% mens.	13/09/19	GB00BGDF2747	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Twitter	20/09/18	Strike 29,22; Barriera 75%; Cedola 0,85% mens.	13/09/19	GB00BGDF2853	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Banco BPM	20/09/18	Strike 2,2035; Barriera 1,49; Bonus e Cap 130%	24/12/19	XS1842837947	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	FCA	20/09/18	Strike 14,452; Barriera 11,01; Bonus e Cap 119,5%	24/12/19	XS1842838085	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	20/09/18	Strike 2,3275; Barriera 1,61; Bonus e Cap 122%	24/12/19	XS1842838168	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	20/09/18	Strike 0,5456; Barriera 0,41; Bonus e Cap 112,5%	24/12/19	XS1842838242	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Saipem	20/09/18	Strike 4,582; Barriera 3,41; Bonus e Cap 118%	24/12/19	XS1842838325	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	UBI	20/09/18	Strike 3,689; Barriera 2,42; Bonus e Cap 124%	24/12/19	XS1842838598	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	20/09/18	Strike 13,378; Barriera 9,4; Bonus e Cap 118%	24/12/19	XS1842838671	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Mediaset	20/09/18	Strike 2,497; Barriera 1,94; Bonus e Cap 112,5%	24/12/19	XS1842838754	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Mediobanca	20/09/18	Strike 9,018; Barriera 6,06; Bonus e Cap 127%	24/12/19	XS1842838838	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Banco BPM	20/09/18	Strike 2,2035; Barriera 1,39; Bonus e Cap 140,4%	23/06/20	XS1842838911	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	FCA	20/09/18	Strike 14,452; Barriera 10,28; Bonus e Cap 126%	23/06/20	XS1842839059	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	20/09/18	Strike 2,3275; Barriera 1,51; Bonus e Cap 133%	23/06/20	XS1842839133	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	20/09/18	Strike 0,5456; Barriera 0,39; Bonus e Cap 116%	23/06/20	XS1842839216	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Saipem	20/09/18	Strike 4,582; Barriera 3,19; Bonus e Cap 122%	23/06/20	XS1842839307	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	UBI	20/09/18	Strike 3,689; Barriera 2,25; Bonus e Cap 131%	23/06/20	XS1842839489	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	20/09/18	Strike 13,378; Barriera 8,77; Bonus e Cap 124%	23/06/20	XS1842839562	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Mediaset	20/09/18	Strike 2,497; Barriera 1,81; Bonus e Cap 118%	23/06/20	XS1842839646	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Mediobanca	20/09/18	Strike 9,018; Barriera 5,66; Bonus e Cap 128,5%	23/06/20	XS1842839729	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Continental, Renault	20/09/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	21/09/21	XS1831449449	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Air France KLM	20/09/18	Barriera 70%; Coupon 5,05%	21/09/20	XS1831449878	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	20/09/18	Barriera 130%; Trigger 90%; Coupon 6,45%; Usd	21/09/21	XS1831449951	Cert-X
Express Multiple Chance	Unicredit	Glencore	21/09/18	Barriera 65%; Coupon 3,4% sem	13/09/21	DE000HV40V03	Cert-X
Crescendo Rendimento Maxi Coupon	Exane	Inseta Sanpaolo, Unicredit, Mediobanca e Eurostoxx 50	21/09/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5% mens; Maxi cedola 9,5%	20/09/21	FREXA0013039	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Generali	21/09/18	Protezione 100%; Cedola 3%	15/09/25	IT0005341984	Cert-X
Phoenix Memory Lookback	Natixis	Telecom Italia, Intesa Sanpaolo, Unicredit	24/09/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	19/09/22	IT0006742800	Sedex
Phoenix Maxi Coupon	Leonteq	Azimut, Eni, FCA, Intesa Sanpaolo	24/09/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,768% mens; Maxi cedola 17%	21/09/21	CH0433736896	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	ArcelorMittal, Glencore, Air France KLM	24/09/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,87%	21/12/20	FREXA0012999	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Atlantia, FCA, Intesa Sanpaolo	24/09/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,92%	21/12/20	FREXA0013005	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	24/09/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,88%	21/12/20	FREXA0013013	Cert-X
Twin Win Autocallable	Unicredit	Enel	25/09/18	Barriera 70%; Coupon 2,2% sem.	18/03/22	DE000HV40V29	Cert-X
Outperformance Cap	Goldman Sachs	Porsche	25/09/2018	Partecipazione 500%; Cap 150%	18/09/2020	GB00BGDF2C92	Cert-X

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	26/09/18	Barriera 70%; Coupon 6,7%	27/09/23	XS1690749418	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Daimler	26/09/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,3%	27/09/23	XS1714661565	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Enel	26/09/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,8%	27/09/23	XS1714661482	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	08/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	23/10/23	IT0005344921	Sedex
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 4,25%	16/10/22	IT0005342859	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 7,25%	16/10/24	IT0005342842	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 7%	23/10/24	IT0005345217	Cert-X
Bonus	Banca IMI	Eurostoxx 50	10/10/18	Barriera 70%; Cedola e Bonus 3,9%	12/10/22	IT0005344970	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/10/25	IT0005344962	Sedex



## I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372885993	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	908,58	1000	10,06%	2,60%	20/07/22	CERT-X
CH0372886009	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	931,50	1000	7,35%	2,58%	19/07/21	CERT-X
CH0387883470	Leonteq	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	952,72	1000	4,96%	2,26%	24/11/20	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	929,70	1000	7,56%	2,23%	31/01/22	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	881,92	1000	13,39%	2,14%	29/11/24	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	884,17	1000	13,10%	2,12%	31/10/24	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	886,71	1000	12,78%	1,94%	28/03/25	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	851,58	950	11,56%	1,79%	31/01/25	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	907,18	1000	10,23%	1,73%	31/07/24	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	908,69	1000	10,05%	1,72%	01/07/24	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	902,11	1000	10,85%	1,58%	27/06/25	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	91,69	100	9,06%	1,56%	14/06/24	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	939,97	1000	6,39%	1,42%	28/02/23	CERT-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	92,30	100	8,34%	1,41%	31/07/24	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	94,45	95	0,58%	1,36%	27/02/19	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Try Lira Turca	958,30	975	1,74%	1,36%	31/12/19	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	916,45	1000	9,12%	1,31%	31/07/25	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,70	100	1,32%	1,23%	18/10/19	SEDEX
IT0005337776	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	936,88	1000	6,74%	1,14%	31/07/24	CERT-X
XS1107010719	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Nickel	849,50	850	0,06%	1,12%	15/10/18	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,00	100	1,01%	1,10%	22/08/19	SEDEX
IT0005338709	Banca IMI	BUTTERFLY CERTIFICATE	Nasdaq 100 Index	980,83	1000	1,95%	1,04%	03/08/20	CERT-X
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler AG	93,00	100	7,53%	1,00%	13/02/26	CERT-X
IT0005330318	Banca Aletti	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	95,85	100	4,33%	0,93%	21/04/23	SEDEX
IT0005331423	Banca Aletti	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx 50	95,80	100	4,38%	0,93%	19/05/23	SEDEX
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	934,05	1000	7,06%	0,90%	26/06/26	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	94,99	100	5,27%	0,87%	12/09/24	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	95,41	100	4,81%	0,86%	02/04/24	CERT-X
IT0005089948	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	94,00	95	1,06%	0,71%	20/03/20	SEDEX
IT0005094252	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Daimler AG	93,95	95	1,12%	0,71%	17/04/20	SEDEX

# Tesla

**ANALISI TECNICA** Ancora cattive notizia per Tesla. Il dipartimento di giustizia americano infatti ha aperto un'indagine penale nei confronti della società, dopo il tweet di Musk che, il 7 agosto, annunciava il possibile ritiro della società da Wall Street a un prezzo di \$ 420 per azione e di aver a tal fine raccolto i fondi necessari. Intanto sul mercato tornano a farsi sentire anche le tensioni legate alla possibilità che Tesla si trovi presto costretta a ricorrere a una ricapitalizzazione per ripagare il debito in scadenza. Gli analisti di Morgan Stanley stimano un aumento di capitale da \$ 2,5 miliardi nel quarto trimestre. Di 32 analisti che seguono il titolo, 9 sono buy e 11 hold. Dodici raccomandano di vendere. Target price a 305 dollari.

**ANALISI FONDAMENTALE** Da un punto di vista tecnico l'up trend avviato a febbraio del 2016 è ancora in atto ma risulta sotto pressione. I corsi infatti hanno già tentato di infrangere la trend line rialzista, descritta dai minimi su citati e di fine marzo, a settembre. I prezzi però poi hanno rimbalzato in extremis riportandosi al di sopra dei 300 dollari, livello molto importante. Un segnale positivo, e di ritrovata forza del titolo, potrebbe arrivare al break rialzista dei 324 dollari e della media mobile 200 periodi. Dinamica che dovrebbe permettere al titolo di rimettere nel mirino i massimi dell'anno. Da monitorare invece al ribasso i 265 dollari. Un ritorno e rottura di quell'area sarebbe molto pericoloso per Tesla che potrebbe scivolare verso 236 dollari, dove troviamo il ritracciamento di Fibonacci del 61,8% dell'up trend sopra descritto.

## TESLA



## TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	EV/EBITDA 2018	% YTD
TESLA (USD)	309,58	-9,21	-0,57
BMW	78,30	-7,89	-9,86
FERRARI	120,80	29,27	38,14
DAIMLER	54,89	-17,88	-22,49

Fonte: Bloomberg

# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.